



Dall'americana "New York One" agli esperimenti italiani

# Professione video-giornalista

**A**rmati di telecamera portatile i cronisti di *Professione reporter* (su Raidue, il martedì e il mercoledì fino a metà ottobre) raccontano la realtà usando il video 8, una videocamera a basso costo molto simile a quella amatoriale usata per girare i filmini delle vacanze. Ma allora possiamo essere tutti video-giornalisti? Risponde Roberto Quagliano, tra gli artefici del programma condotto da Milena Gabanelli.

«Chiunque può racconta-

re la realtà meglio del giornalista, perché questo ha una tesi da sostenere. Il video-giornalista non è il giornalista che va in video; anzi, meno lo si vede e meglio è. In primo piano deve esserci il fatto, la notizia».

**Il video 8 sarà la vera tivvù-verità?**

«Il video 8 è una realtà. A New York Michael Rosenblum ha inventato N.Y. One, una tivvù che racconta i fatti della città in modo diretto e concreto, dagli incidenti stradali alle mostre di pittura. Così in Italia io ho aperto un'agenzia, la Kamel film, con 80 liberi professionisti».



Roberto Quagliano

## Quanti no al cronista dietro la telecamera

Chi ha paura del video 8? Giornalisti e cameramen insorgono contro le nuove tecnologie: «Il linguaggio televisivo è una cosa che non si improvvisa», dichiara l'Associazione italiana telecineoperatori. Simili le posizioni dei giornalisti ospiti di Milena Gabanelli: «Quanti liberi professionisti ci hanno presentato servizi e noi li abbiamo sempre scartati?», ha confessato Fabrizio Del Noce. Il critico tivvù Aldo Grasso sul "Corriere della sera" ha invece scritto di non credere insuperabili i "tradizionalisti" e di fare il tifo per gli "sperimentatori": «Ci sono operatori più bravi dei giornalisti - dice Aldo Grasso - E impugnando la telecamera ci si confronta con il linguaggio televisivo».

## LE DIECI REGOLE D'ORO secondo me...

- 1) Viva le immagini "sporche": la realtà non è mai pulita.
- 2) Ottimo le riprese mentre si cammina: danno emozione.
- 3) Bene il montaggio veloce: l'inquadratura tipo deve durare meno di 10 secondi.
- 4) Abolire le regole "classiche". Di solito si insegna ai video-giornalisti che due inquadrature in esso stanno male insieme, invece possono essere efficaci.
- 5) Guardare film, telefilm, videoclip e tiggì.
- 6) Nelle interviste domande brevi e precise.
- 7) Far diventare i propri punti deboli dei punti di forza. Anche un po' di timidezza può tornare utile, se serve a suscitare la disponibilità dell'intervistato.
- 8) Interviste in strada: dare alla "prede" la sensazione che non c'è via di scampo.
- 9) Nell'inseguire la notizia bisogna essere gentili ma cocciuti.
- 10) Essere curiosi.

**Che cosa raccontate?**  
«Di tutto. Dai soldati che in Puglia controllano l'arrivo di immigrati albanesi alle notti bolognesi».

**Come funziona la sua scuola di video-giornalismo?**

«I corsi durano dai tre giorni alle tre settimane e costano dal milione e 200 mila lire in su. Si comincia con la visione e il commento di alcuni servizi, poi si spiega come usare la camera video 8. E ancora, lo studio delle videoclip musicali, le prove pratiche, le correzioni dei "compiti", un "tema", la tecnica dell'intervista, la scalettatura, il montaggio veloce».